



#iobevolombardo2021

FASE 2

**Bando PER L'ASSEGNAZIONE
DEI VOUCHER AGLI
OPERATORI DELLA RISTORAZIONE**



Accordo per lo sviluppo economico e la competitività
del Sistema Lombardo tra Regione Lombardia e il Sistema
Camerale Lombardo

Disposizioni per il sostegno del sistema produttivo vinicolo
di qualità e per gli operatori della ristorazione a seguito
dell'emergenza Covid-19

FASE 2

Bando PER L'ASSEGNAZIONE DEI VOUCHER AGLI OPERATORI DELLA RISTORAZIONE

#iobevolombardo2021

**Bando PER L'ASSEGNAZIONE DEI VOUCHER AGLI
OPERATORI DELLA RISTORAZIONE**

1. Premessa
2. Obiettivi e finalità
3. Soggetti beneficiari
4. Soggetto gestore
5. Regime di aiuto
6. Dotazione finanziaria
7. Importo e caratteristiche del contributo
8. Modalità e termini per la presentazione delle domande
9. Criteri e modalità di selezione delle domande
10. Approvazione esiti
11. Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione
12. Obblighi dei soggetti beneficiari
13. Decadenze e rinunce dei soggetti beneficiari
14. Ispezioni e controlli
15. Monitoraggio dei risultati
16. Responsabile del procedimento
17. Trattamento dati personali
18. Responsabili esterni del trattamento
19. Pubblicazione, informazione e contatti
20. Diritto di accesso agli atti
21. Clausola antitruffa

Bando PER L'ASSEGNAZIONE DEI VOUCHER AGLI OPERATORI DELLA RISTORAZIONE

1. Premessa

Regione Lombardia Direzione Generale Agricoltura, Alimentazione e sistemi verdi e la Direzione Generale Sviluppo Economico con il Sistema Camerale Lombardo promuovono un regime di sostegno del comparto produttivo vinicolo per sostenere la competitività del settore della ristorazione e promuovere i vini lombardi sul territorio, favorendo così anche il turismo enogastronomico della regione. L'intervento si articola in due fasi.

Con la prima fase sono stati individuati i produttori e/o imbottiglieri dei vini DOP, DOCG e IGP, questi ultimi solo se fuori areale DOP (Vini Valcamonica, Terre Lariane e Ronchi Varesini), disposti a ricevere un numero di voucher proporzionale agli ettoltri imbottigliati nel 2020, da offrire al consumatore attraverso gli operatori della ristorazione riconosciuti nella fase 2.

2. Obiettivi e finalità

La misura si concretizza nella concessione di massimo due voucher, del valore di € 250 cadauno, per ciascun operatore della ristorazione da utilizzare presso i produttori/imbottiglieri selezionati attraverso la manifestazione di interesse della fase 1 (Allegato 1), per l'acquisto di vino di qualità DOP, DOCG e IGP, questi ultimi solo se fuori areale DOP (Vini Valcamonica, Terre Lariane e Ronchi Varesini). Il vino acquistato oggetto di voucher deve essere illustrato ai clienti come prodotto di qualità del territorio con le modalità ritenute più opportune da ciascun operatore della ristorazione beneficiario.

3. Soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari sono le micro, piccole e medie imprese non agricole aventi almeno una sede operativa o un'unità locale in Lombardia e operanti nel settore della ristorazione verificabile attraverso i **codici Ateco I.56.10.11, 56.21, 56.30 e I 55.10 primario o secondario**.

I soggetti beneficiari devono possedere al momento della presentazione della domanda i seguenti requisiti:

- essere micro, piccola o media impresa con riferimento all'Allegato 1 del Regolamento UE 651/2014, del 17 giugno 2014;
- avere almeno una sede operativa o un'unità legale in Lombardia;
- essere in regola con il pagamento del Diritto Camerale Annuale¹;
- essere iscritte e attive al Registro Imprese delle Camere di Commercio della Lombardia, tale condizione deve essere mantenuta fino al momento dell'erogazione;
- essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori come attestato dal DURC on line;

1. Qualora l'impresa, a seguito dei controlli effettuati dalla Camera di commercio competente, risulti non in regola con il versamento del diritto camerale annuale, è tenuta a regolarizzare la propria posizione entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta, pena la non ammissibilità della domanda.

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DEI VOUCHER AGLI OPERATORI DELLA RISTORAZIONE

- avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 84 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159. Il possesso di tale requisito deve essere riportato sotto forma di dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 con le conseguenti responsabilità penali in caso di dichiarazione mendace ai sensi dell'art. 76 del citato DPR 445/2000.

Inoltre al fine di ottemperare alle disposizioni contenute nel regime di aiuto SA.62495 (2020/N), le imprese non devono essere in difficoltà (ai sensi del regolamento generale di esenzione per categoria) al 31 dicembre 2019 (possono essere entrate in difficoltà successivamente a causa dell'epidemia di COVID-19).

4. Soggetto gestore

Il soggetto gestore del Bando è Unioncamere Lombardia che è tenuto, anche per il tramite delle Camere di Commercio lombarde a:

- agire nel rispetto delle normative europee, nazionali e regionali in materia di gestione amministrativa e finanziaria delle risorse assegnate da Regione Lombardia;
- realizzare la misura secondo i criteri di cui alle presenti disposizioni, garantendo il rispetto della qualità richiesta e del suo valore istituzionale ed economico;
- garantire, anche attraverso le Camere di Commercio, il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti ai sensi del D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e ss.mm.ii. artt. 9 e s.s;
- predisporre la documentazione per assolvere agli obblighi e alle responsabilità di monitoraggio e relazione di cui alla sezione 4 della Comunicazione C (2020)1863 e ss.mm.e ii.;
- verificare nel Registro Nazionale Aiuti, ai fini della concessione, che gli aiuti non superino la soglia massima per impresa, al lordo di oneri e imposte come stabilito nel regime SA.62495 (2020/N) fatte salve ulteriori modifiche e integrazioni che potranno essere applicate a seguito dell'aggiornamento del regime e assolvere gli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013.

5. Regime di aiuto

Gli aiuti di cui al presente atto sono inquadrati nel Regime quadro della disciplina degli aiuti SA.62495 e in particolare nella sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione Europea (2020) 1863 del 19/03/2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e s.m.i., nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione ed all'art. 54 del D.L. 34/2020 e s.m.i., fino ad un importo di 1.800.000,00 euro per impresa, oppure 270.000,00 euro per impresa qualora operante nel settore della pesca e dell'acquacoltura o 225.000,00 euro per impresa qualora operante nel settore della

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DEI VOUCHER AGLI OPERATORI DELLA RISTORAZIONE

produzione primaria di prodotti agricoli, al lordo di oneri e imposte.

Gli aiuti possono essere concessi ed erogati ad imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. UE 1589/2015 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento UE 1589/2015 attivando la compensazione di cui all'art. 53 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34. Gli aiuti non possono essere concessi alle imprese che erano già in difficoltà ai sensi dell'articolo 2, punto 18 del Regolamento UE 651/2014 alla data del 31 dicembre 2019. Gli aiuti possono però essere concessi alle imprese di micro e piccole dimensioni, secondo la definizione di cui all'Allegato 1 del Regolamento UE 651/2014, che erano già in difficoltà ai sensi dell'articolo 2, punto 18 del medesimo regolamento alla data del 31 dicembre 2019, purché non si trovino in procedura concorsuale per insolvenza alla data della concessione. Le imprese beneficiarie dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che attesti tali condizioni. È prevista la cumulabilità con altri aiuti pubblici concessi per gli stessi costi ammissibili.

6. Dotazione finanziaria

Le risorse complessivamente stanziare per l'iniziativa ammontano a **€ 1.634.500**.

7. Importo e caratteristiche del contributo

Il beneficiario può ricevere **fino a un massimo di n. 2 voucher del valore di 250 € ciascuno** che potranno essere utilizzati presso lo stesso fornitore selezionandolo nella procedura on line.

Il voucher non potrà essere frazionato.

Il beneficiario dovrà utilizzare il voucher presso uno dei produttori/imbottiglieri presenti nell'elenco di cui Allegato 1 per l'acquisto di vino di qualità in bottiglia al prezzo di mercato in una unica soluzione.

Il valore del voucher sarà scorporato dalla fattura di vendita del produttore/imbottigliatore.

Il voucher può rappresentare fino a un massimo del 60% del valore della fornitura.

8. Modalità e termini per la presentazione delle domande

Le domande potranno essere presentate a partire **dalle ore 10:00 del 27 maggio 2021 fino alle ore 12:00 del 28 giugno 2021** tramite il sito <https://restart.infocamere.it/>

Le istruzioni per profilarsi e compilare la domanda sono disponibili sul sito www.unioncamerelombardia.it nell'apposita sezione "Bandi e contributi alle imprese". Non saranno ammesse altre modalità, telematiche o cartacee, di presentazione delle domande.

#iobevolombardo2021

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DEI VOUCHER AGLI OPERATORI DELLA RISTORAZIONE

Sarà inoltre necessario indicare un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura relativa alla domanda. Per l'invio telematico è necessario essere in possesso di una **utenza SPID** (Sistema Pubblico Identità Digitale) o CNS (Carta Nazionale Servizi).

A seguito dell'inserimento nel sistema informativo dei dati richiesti, verrà automaticamente generata la domanda di adesione che non richiederà la sottoscrizione con firma digitale. Dopo aver preso visione della domanda generata dal sistema e avendo verificato la correttezza di tutte le dichiarazioni presenti nella stessa, si potrà procedere all'invio della domanda al protocollo.

Al completamento dell'iter di invio l'impresa riceverà per accettazione all'indirizzo di PEC indicato in fase di domanda, il numero di protocollo assegnato alla pratica telematica.

Unioncamere Lombardia è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi di natura tecnica non ascrivibile alla piattaforma.

Unioncamere Lombardia si riserva la facoltà di richiedere alle imprese ulteriore documentazione o chiarimenti a integrazione della domanda presentata. Il mancato invio delle integrazioni richieste comporta la non ammissibilità della domanda. La richiesta di integrazione interrompe il termine per la conclusione del procedimento di cui al punto 10.

Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia si riservano inoltre la facoltà di riaprire i termini di scadenza in caso di mancato esaurimento dei voucher disponibili.

9. Criteri e modalità di selezione delle domande

Gli operatori della ristorazione dovranno dichiarare il numero dei voucher che intendono richiedere e il produttore/imbottigliatore di preferenza. Ogni impresa potrà inserire **fino a tre preferenze di produttori/imbottiglieri**, presenti nell'Allegato 1, in ordine di priorità. Unioncamere Lombardia in fase di istruttoria assegnerà i voucher sulla base dell'ordine cronologico di arrivo delle domande e dalle preferenze indicate dal beneficiario nel modello di domanda.

Nel caso di esaurimento delle disponibilità richieste dalle tre preferenze si procederà all'assegnazione d'ufficio sulla base delle disponibilità rimanenti.

10. Approvazione esiti

L'istruttoria di ammissibilità formale delle domande sarà effettuata da Unioncamere Lombardia con l'eventuale ausilio della Camera di Commercio competente e sarà finalizzata alla verifica dei seguenti aspetti e requisiti:

- rispetto dei termini per l'inoltro della domanda;

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DEI VOUCHER AGLI OPERATORI DELLA RISTORAZIONE

- completezza dei contenuti, regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal Bando;
- sussistenza dei requisiti soggettivi previsti dal Bando.

L'elenco completo delle domande con le relative assegnazioni (numero identificativo del voucher e produttore/imbottigliatore assegnato), sulla base dell'ordine cronologico di arrivo delle domande, sarà approvato con apposito provvedimento da parte del Responsabile del Procedimento di Unioncamere Lombardia e pubblicato sul sito di Unioncamere Lombardia entro il 23 luglio 2021.

11. Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione

L'operatore della ristorazione deve utilizzare il voucher assegnato presso il produttore/imbottigliatore corrispondente, **entro il 31 ottobre 2021**.

Il voucher può essere utilizzato a copertura della fornitura fino al valore massimo del 60% della fornitura medesima.

L'operatore della ristorazione dovrà comunicare il codice del voucher al produttore/imbottigliatore che ha aderito alla manifestazione d'interesse e che lo riporterà sulla fattura di acquisto insieme al CUP Codice Unico Progetto e alla dicitura "Adesione all'iniziativa di cui alla D.G.R. XI/4455 del 22/03/2021".

12. Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza del contributo, a:

- ottemperare alle prescrizioni contenute nel Bando e negli atti a questo conseguenti; fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, la documentazione e le informazioni che saranno eventualmente richieste;
- conservare la documentazione (amministrativa, contabile) utile ai fini dei controlli previsti al successivo punto 14 per 5 anni dalla erogazione del contributo.

13. Decadenze e rinunce dei soggetti beneficiari

Il contributo concesso in attuazione del presente Bando è oggetto di decadenza qualora:

- a. l'agevolazione sia stata concessa sulla base di dati, notizie, dichiarazioni inesatte, mendaci o reticenti;
- b. non vengano rispettati gli obblighi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti;
- c. non venga utilizzato il voucher entro il termine previsto al precedente punto 11.

I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare al voucher devono inviare apposita comunicazione all'indirizzo PEC unioncamerelombardia@legalmail.it entro 5 giorni dalla data di assegnazione del voucher.

**BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DEI VOUCHER AGLI
OPERATORI DELLA RISTORAZIONE**

14. Ispezioni e controlli

Unioncamere Lombardia in collaborazione con le Camere di Commercio e Regione Lombardia si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da esse definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando.

I controlli saranno effettuati su base campionaria non inferiore al 10% delle domande finanziate.

15. Monitoraggio dei risultati

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera c della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction: https://customerbandi.servizirl.it/lime/index.php/survey/index/sid/614693/newtest/Y/lang/it/P1/A3/P2/20FI/P3/Bando_Vini_fase_2_-_anno_2021/P4/A.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del Bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

16. Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è il Direttore Operativo di Unioncamere Lombardia.

17. Trattamento dati personali

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016 (infra: "Regolamento"), i dati personali saranno trattati da Unioncamere Lombardia in qualità di Titolare del trattamento ("Titolare").

Il Titolare tratterà i dati che rientrano nelle definizioni di cui all' art. 4 (1) del Regolamento, tra cui rientrano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nome, cognome, il numero di telefono mobile, l'indirizzo e-mail e in generale i dati di contatto dei vostri referenti, di seguito e complessivamente solo "Dati Personali".

I Dati Personali saranno trattati per le seguenti finalità:

- a. adempimenti connessi alla gestione della procedura di erogazione del contributo;
- b. assolvere eventuali obblighi di legge, contabili e fiscali.

La basi giuridiche del trattamento per la finalità a) e b) sono rispettivamente gli artt. 6 (1) (e) e 6 (1) (c) del Regolamento.

Il conferimento dei Dati Personali per le finalità sopra indicate è volontario, ma in difetto non sarà possibile dare corso all'erogazione del contributo.

I Dati Personali saranno inoltre trattati per conto del Titolare dalle Camere di Commercio della circoscrizione territoriale di competenza per gli adempimenti previsti nel presente Bando. In tale veste, la Camera di Commercio opera quale responsabile esterno del trattamento ai sensi del precedente punto 16.

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DEI VOUCHER AGLI OPERATORI DELLA RISTORAZIONE

I Dati Personali potranno essere comunicati a:

- persone fisiche autorizzate dal Titolare e dal Responsabile esterno al trattamento di dati personali esclusivamente per finalità connesse all'istruttoria delle domande e alla liquidazione dei contributi;
- consulenti e istituti di credito per finalità contabili-amministrative, i quali agiscono tipicamente in qualità di responsabili del trattamento;
- soggetti, enti o autorità a cui sia obbligatorio comunicare i vostri Dati Personali in forza di disposizioni di legge o di ordini delle autorità.

I Dati Personali saranno conservati per il tempo necessario per l'esecuzione degli adempimenti connessi alle procedure di erogazione del contributo.

È possibile chiedere al Titolare, in qualunque momento, l'accesso ai propri Dati Personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi o di opporsi al loro trattamento. I soggetti partecipanti hanno diritto di richiedere la limitazione del trattamento nei casi previsti dall'art. 18 del Regolamento, nonché di ottenere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati che li riguardano, nei casi previsti dall'art. 20 del Regolamento.

Per l'esercizio dei diritti è possibile rivolgersi al Titolare del trattamento: Unioncamere Lombardia, via Ercole Oldofredi, 23 – 20124 Milano, eventualmente segnalando contestualmente la richiesta al Responsabile della protezione dei dati scrivendo all'indirizzo mail: dpo@lom.camcom.it.

18. Responsabili esterni del trattamento

Unioncamere Lombardia, in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali connessi alla gestione del presente Bando nomina ai sensi dell'art. 28 del (GDPR) 679/2016 le Camere di Commercio lombarde quali responsabili del trattamento dei dati predetti per le imprese.

In particolare, la Camera, che assume la responsabilità esterna del trattamento, dovrà:

- conservare dei registri delle proprie attività di trattamento, al fine di essere in grado di fornire le informazioni incluse in tali registri alle autorità di controllo, su loro richiesta;
- garantire la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi, dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione delle attività amministrative di sua competenza;
- garantire che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza;
- trattare i dati personali attenendosi alle disposizioni impartite dal Titolare del trattamento con la pubblicazione del presente Bando;
- garantire la sicurezza dei dati personali attuando le misure di sicurezza idonee così come previste dall'art. 32 GDPR;
- tenendo conto della natura del trattamento, assistere il Titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate al fine di soddisfare l'obbligo del Titolare del trattamento di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato;
- collaborare con il Titolare del trattamento dei dati qualora sia chiamato davanti alle

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DEI VOUCHER AGLI OPERATORI DELLA RISTORAZIONE

Autorità di controllo;

- su richiesta del Titolare del trattamento, restituire o distruggere i dati personali al termine dell'accordo, salvo quanto diversamente richiesto dalla legge dell'Unione o dello Stato italiano;
- fornire al Titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie a dimostrare la conformità con il GDPR;
- consentire che il Titolare, come imposto dalla normativa, effettui verifiche periodiche in relazione al rispetto delle presenti disposizioni.

Tale nomina sarà valida per il tempo necessario ad eseguire le operazioni affidate dal Titolare e si considererà revocata al completamento del procedimento di assegnazione delle risorse di cui al presente Bando.

19. Pubblicazione, informazione e contatti

Il presente Bando è pubblicato sul sito di Unioncamere Lombardia www.unioncamerelombardia.it nell'apposita sezione "Bandi e contributi alle imprese".

Per chiarimenti sui contenuti del Bando o assistenza tecnica relativa alle procedure contattare Unioncamere Lombardia (tel. 02 607960.1, email imprese@lom.camcom.it).

Per assistenza tecnica contattare il Contact Center di Infocamere 049 2015200 (dal lunedì al venerdì, dalle 9:00 alle 18:00).

20. Diritto di accesso agli atti

L'accesso a documenti amministrativi o documentale (il tradizionale accesso agli atti), previsto dall'art.22 della Legge n.241/1990, permette a chiunque di richiedere documenti, dati e informazioni detenuti da una Pubblica Amministrazione riguardanti attività di pubblico interesse, purché il soggetto che lo richiede abbia un interesse diretto, concreto e attuale rispetto al documento stesso.

La richiesta va presentata alla Pubblica Amministrazione (PA) che detiene il documento e deve essere regolarmente motivata.

Chi dall'esercizio dell'accesso veda compromesso il proprio diritto alla riservatezza (i cosiddetti controinteressati) si può opporre. I possibili esiti della richiesta di accesso sono: differimento, accoglimento o rigetto.

L'ente decide entro 30 giorni (fatti salvi eventuali ricorsi).

La richiesta di accesso agli atti è possibile accedendo al presente link <http://servizionline.lom.camcom.it> e selezionando la tipologia "Accesso documentale".

21. Clausola antitruffa

Unioncamere Lombardia non ha autorizzato alcun rappresentante/agente a contattare direttamente potenziali beneficiari allo scopo di fare da tramite e di richiedere denaro in relazione alle procedure del presente Bando.